

R-DA-2023

RICEVUTA DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI CARICHI AFFIDATI ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE DAL 1° GENNAIO 2000 AL 30 GIUGNO 2022 ("ROTTAMAZIONE-QUATER")

(Art. 1, commi da 231 a 252, legge n. 197/2022)

Il/La sottoscritto/a STEFANO GIAQUINTO nato/a il 14/09/1967
a CASERTA (Prov. CE) codice fiscale GQNSFN67P14B963J

in proprio (persone fisiche);

in qualità di Rappresentante Legale
del/della COMUNE DI CAIAZZO
codice fiscale 82000330611

ai fini della trattazione di questa richiesta dichiara **di essere domiciliato** al seguente indirizzo:

Comune CAIAZZO (Prov.CE) via/piazza PIAZZETTA MARTIRI CAIATINI, 1

CAP 81013 telefono 0823615724

presso (indicare eventuale domiciliatario)

OPPURE

alla casella di Posta elettronica certificata (PEC)

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio e riconosce che l'Agenzia delle entrate-Riscossione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

DICHIARA

di aderire alla **DEFINIZIONE AGEVOLATA** (c.d. "Rottamazione-Quater") dei carichi, rientranti nell'ambito applicativo dell'art. 1, commi da 231 a 252, della legge n. 197/2022¹, contenuti nelle seguenti cartelle/avvisi²:

N. Progr.	Numero cartella/avviso	Carichi, contenuti nella cartella/avviso, per i quali è richiesta l'adesione alla Definizione agevolata ³
1	32820220000602223000	Tutti i carichi

DICHIARA ALTRESÌ

di voler adempiere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di Definizione agevolata con le seguenti modalità:

UNICA SOLUZIONE (scadenza 31 ottobre 2023)

oppure

NEL NUMERO MASSIMO DI RATE PREVISTE DALLA LEGGE⁴

oppure

nel seguente NUMERO DI RATE

*In caso di pagamento rateizzato sono dovuti, a decorrere dal 1° novembre 2023, gli interessi al tasso del 2% annuo.
In caso di mancato o insufficiente versamento, ovvero in caso di tardivo versamento superiore a cinque giorni,
dell'unica rata o di una qualsiasi delle rate, **la definizione non produce effetti.***

Se la somma complessivamente dovuta a titolo di Definizione agevolata è pari o inferiore a 50 euro, sarà richiesto il pagamento in un'unica soluzione, indipendentemente dalla soluzione rateale prescelta.

DICHIARA INOLTRE

che non vi sono giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione

oppure

che assume l'impegno a RINUNCIARE ai giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione.

Riquadro da compilare solo in caso di dichiarazione effettuata dal titolare/rappresentante legale/tutore/curatore/altro

DICHIARA INFINE

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi) di essere:

Rappresentante Legale del/della ditta/società/associazione/ente/soggetto sopra indicato/a.

Attenzione: questa dichiarazione è obbligatoria nel solo caso di presentazione da parte del titolare di ditta individuale/legale rappresentante/tutore/curatore/altro della ditta/soggetto per il/la quale si chiede la Definizione agevolata.

Relativamente al trattamento consentito dei dati personali conferiti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, commi da 231 a 252, della legge n. 197/2022, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa ex art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 e di accettarne i contenuti.

Luogo e data Servizi online (R) - Agenzia delle entrate-Riscossione 23/05/2023

Firma STEFANO GIAQUINTO

W-2023052306868589

INFORMAZIONI PER L'INTERESSATO

[art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati]

Agenzia delle entrate–Riscossione (di seguito, per brevità, AdeR), con sede legale in via Giuseppe Grezar, 14 – 00142 Roma, codice fiscale e partita IVA: 13756881002, è Titolare del trattamento dei dati personali che La riguardano.

AdeR tratta i Suoi dati personali, nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, esclusivamente per dar seguito alla dichiarazione di adesione alla definizione agevolata da Lei avanzata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, commi da 231 a 252, della legge n. 197/2022.

Il conferimento dei Suoi dati è, al fine di cui sopra, necessario. Il rifiuto al conferimento dei dati personali necessari per soddisfare la Sua richiesta comporta l'impossibilità di darvi seguito.

I dati personali contenuti nella documentazione da Lei eventualmente trasmessa saranno trattati unicamente per la predetta finalità.

AdeR potrà avvalersi dei recapiti (posta elettronica, telefono, indirizzo) da Lei eventualmente indicati, per le comunicazioni inerenti alla richiesta.

Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni normative, anche europee, in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali, che saranno conservati sino alla data del discarico, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999, ovvero, se successiva o, ancora, in caso di pagamento del debitore o di annullamento amministrativo per indebito, sino a quella di prescrizione del diritto di agire o di difendersi in giudizio e in tutti i casi di contenzioso (e fatto salvo l'eventuale maggior termine di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999) sino alla data di passaggio in giudicato della sentenza che definisce il giudizio, non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per le finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di AdeR in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere - decorsi i previsti termini di conservazione – la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Esclusivamente per esercitare i diritti sopra indicati potrà presentare richiesta, corredata da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, utilizzando i dati di contatto del Titolare del trattamento – Agenzia delle entrate-Riscossione, Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati – con le seguenti modalità:

- per posta, al seguente indirizzo: Agenzia delle entrate-Riscossione - Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati, via Giuseppe Grezar, 14 – 00142 Roma;
- telematicamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata: protezione.dati@pec.agenziariscossione.gov.it. In tal caso, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettere a) e c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), non sarà necessario allegare il documento di riconoscimento in caso di istanze telematiche sottoscritte con una delle firme previste dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale con le modalità previste dalla legge.

I predetti diritti, relativi ai dati personali presupposti all'affidamento dei carichi all'Agente della riscossione, possono essere esercitati con richiesta rivolta direttamente all'Ente creditore.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dei dati è: dpo@pec.agenziariscossione.gov.it.

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, Lei potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

1

Rientrano nell'ambito applicativo della Definizione agevolata (c.d. "Rottamazione-Quater") i debiti risultanti dai carichi affidati all'agente della riscossione **dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 ad eccezione** di quelli non definibili ai sensi dell'art. 1, comma 246, della legge 197/2022 e, per i carichi affidati agli agenti della riscossione dagli enti di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, nei limiti di cui all'art. 1, comma 251, della stessa legge; per i carichi non rientranti nell'ambito applicativo della Definizione agevolata la presentazione della dichiarazione di adesione non produce alcun effetto e non determina la sospensione dell'attività di riscossione. Si precisa altresì che, per quanto riguarda le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada di cui al decreto legislativo n. 285/1992, il comma 247, della legge n. 197/2022 prevede che le disposizioni sulla Definizione agevolata si applicano limitatamente agli interessi, compresi quelli di cui all'art. 27, sesto comma, della legge n. 689/1981 e quelli di cui all'art. 30, comma 1, del D.P.R. n. 602/1973 e alle somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 112/1999.

2
Cartelle di pagamento, avvisi di accertamento esecutivo dell'Agenzia delle Entrate/Dogane e Monopoli o degli enti locali, avvisi di addebito dell'INPS.

3
Nel caso in cui in questa colonna sia riportata la dicitura "**Tutti i carichi**" la dichiarazione si considera presentata **per tutti i carichi contenuti** nella cartella/avviso corrispondente.

4
L'art. 1, comma 232, della legge n. 197/2022, prevede che le somme dovute a titolo di definizione possano essere versate, in unica soluzione, entro il **31 ottobre 2023** oppure nel numero massimo di **18 rate** consecutive, la prima e la seconda delle quali, ciascuna di importo pari al 10% delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione scadenti rispettivamente il 31 ottobre e il 30 novembre 2023 e le restanti, pari ammontare, scadenti il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024.